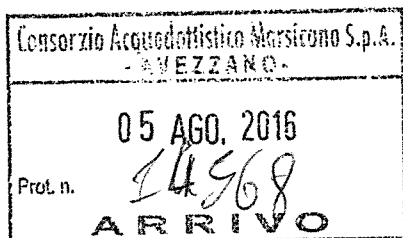


Avezzano li 5/8/2016

prot. n° 303



**Al C.A.M. Spa**  
c.a. componenti Consiglio di Gestione e  
Consiglio di Sorveglianza  
Revisore Legale dei Conti  
[ufficio.amministrativo@pec.cam-spa.net](mailto:ufficio.amministrativo@pec.cam-spa.net)

e.p.c. **Al Commissario Unico Straordinario**  
c.a. ing. Luciano Di Biase  
[info@pec.ato5teramo.it](mailto:info@pec.ato5teramo.it)

**Oggetto: Bilancio di Esercizio C.A.M. Spa chiuso il 31.12.2015**

Rif.: Verbale n.5 - Deliberazione n. 20 del C.d.G. n. 5 del 27.6.2016

**attività di Controllo Analogo**

In allegato si rimette, sulla scorta dei documenti trasmessi da codesto Gestore -in data 22.07.2016 e completati in data 26.07.2016 con la trasmissione del documento del Revisore Legale dei Conti e con il verbale del C.d.S. trasmesso il 02.08.2016 - il parere reso, su incarico di questo Ente, dal dott. Germano Giovanardi sul bilancio 2015 della società CAM spa.

Il presente parere tiene conto anche della delibera del C.d.S. n.4 del 26 luglio 2016, e del parere del Revisore dei Conti, Rag. Cogliatore, del 26 luglio 2016, che attesta tra l'altro "il sopra menzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del CAM S.p.a. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015".

Anche il bilancio 2015 risulta redatto in maniera trasparente e realistica con riguardo alla situazione economico finanziaria non facile in cui da tempo si trova la società.

Fatte queste premesse si forniscono i seguenti elementi prescrittivi:

- Sulla **manutenzioni straordinarie - investimenti** purtroppo deve rilevarsi in merito alla contabilità inviata solo in data 27.07.2016 che la stessa appare insufficiente rispetto a quanto già segnalato anche nell'ambito dell'attività di controllo sul bilancio di esercizio 2014, cui si rinvia specificamente, affinché il gestore si attenga alle indicazioni ivi contenute perché nel prossimo bilancio al 31.12.2016 non abbia a ripetersi quanto accaduto negli anni precedenti.
- Sui **crediti** considerato che gli stessi hanno subito un importante aumento rispetto al precedente bilancio è necessario rafforzare le azioni intraprese per il loro recupero, vedi successivo punto sui ricavi garantiti.
- Sui **debiti** il bilancio registra un lieve miglioramento ma l'ammontare è tuttora molto elevato con la necessità di continuare e rafforzare le azioni per la riduzione di tale voce.  
Al riguardo deve evidenziarsi che tra le poste del bilancio non è stato possibile rinvenire l'esatto ammontare del debito che codesto gestore ha nei confronti di questo Ente, sul quale più volte si è

richiesto, come è avvenuto e avviene per gli altri creditori del gestore, un piano di rientro. In particolare, dai dati contabili di questo Ente risulta che il debito che il CAM ha verso l'Ente di Governo è pari, al 31.12.2015, ad un importo complessivo di € 1.232.505,52, formato dalle spese di funzionamento previste in tariffa, che nonostante l'ammontare riportato in bilancio non sono state interamente versate, dal rimborso di alcune rate pregresse dei mutui accesi da questo Ente per la realizzazione e potenziamento delle opere del SII, e dal cofinanziamento per il progetto mappatura.

- In merito ai **costi del personale** non si rilevano significativi aumenti. Al riguardo comunque si ricorda che tuttora non sono riconoscibili premi ai dirigenti vedasi quanto già rilevato sul bilancio 2013.
- Sui **ricavi garantiti**, e al mancato raggiungimento del VRG nel 2015, si ricorda che a seguito di richiesta del CAM spa (*nota prot. 17223 del 30.10.2015 "appendice integrativa del verbale del Consiglio di Gestione n. 41 del 15.10.2015 - Richiesta modifica articolazione tariffaria - struttura corrispettivi applicati agli utenti finali*) è stata approvata dall'Ente d'Ambito con deliberazione n. 6 del 10 novembre 2015 - in applicazione e nel rispetto delle disposizioni AEEGSI di cui agli artt. 38 e 39 dell'Allegato A della Delibera AEEGSI del 27.dicembre.2013 n. 643/2013/R/idr - la struttura dei corrispettivi articolazione tariffaria, di cui non vi è cenno nella N.I. mentre è richiamata nella Relazione sulla gestione.

La delibera dell'Ente prevede esplicitamente che:

*c. qualora il soggetto gestore CAM non rispetti gli impegni presi nell'appendice integrativa della deliberazione del Consigli di Gestione n. 37/2015, di cui alla nota prot. 17223 del 30.10.2015, in termini di efficientamento del Servizio, a partire da:*

- *azioni di recupero crediti e riduzione delle morosità con un maggiore introito stimato di circa 4 milioni di euro entro il 31/12/2016, nonché azioni di individuazione di utenze sommerse stimate pari 2.000 utenze per un maggiore introito stimato di circa € 2 milioni entro il 31.12.2016;*
- *installazione dei misuratori mancanti sia alle utenze che agli impianti di approvvigionamento della rete idrica entro il primo semestre 2016;*

*verranno applicate le penalità di cui alla Convenzione per la Gestione del Servizio idrico integrato e del relativo Disciplinary tecnico per il mancato raggiungimento degli obiettivi di servizio e di efficienza tecnico organizzativa.*

- Su **oneri diversi di gestione** si rileva un ulteriore aumento delle sanzioni amministrative che raggiungono un importo considerevole di € 218.039,00 dato su cui il gestore deve intervenire adeguatamente, ricordando che tali importi non possono gravare sulla tariffa applicata agli utenti;
- Su **proventi e oneri straordinari** si rileva una sopravvenienza passiva per "*€ 611.394 per rettifica di fatture emesse e registrate negli anni precedenti le quali, a seguito di istruttorie avviate con l'attività di sollecito degli scaduti, sono state oggetto di rettifiche totali o parziali*". Ne consegue la necessità che il gestore migliori il servizio di fatturazione evitando di dover ricorrere a rettifiche di tale rilevanza.
- Su **informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori** si chiede di esplicitare le somme versate per singolo amministratore, evidenziando che i compensi rispettano i limiti fissati dalla normativa di settore (spending review).

Ferme restando le criticità della situazione economico finanziaria della società, da tempo note e rilevabili nel bilancio, alla luce di quanto su espresso si ritiene di poter valutare positivamente quanto relazionato in sede di bilancio dagli organi preposti fatto salvo il rispetto delle prescrizioni su elencate.

Il presente parere e l'allegata relazione del Dott. Giovanardi, dovranno essere oggetto da parte dell'Azienda/C.dG., di specifica comunicazione e informazione ai Comuni soci, anche nell'ambito delle specifiche "responsabilità soci" di cui al Codice Civile.

Distinti saluti

Il Direttore  
ing. Corrado Rossi  
  
